



Prefettura di Lecce

Ufficio di Gabinetto

La presentazione del bilancio sociale è un appuntamento importante, dal duplice significato in quanto contribuisce a fornire, da un lato, la misura della povertà sul territorio, del disagio sociale, la fotografia delle vecchie e nuove povertà (sfrattati, disoccupati, separati...); d'altro canto, offre una rappresentazione della virtuosa evoluzione che ha interessato la "Rete della solidarietà", costituita dalla Comunità Emmanuel, passando sì dalla distribuzione di beni di prima necessità, quale prima forma di soccorso e beneficenza sino a giungere all'attuazione di veri e propri interventi di sostegno come l'ascolto, la condivisione, il dialogo e l'accoglienza, operando sempre nell'ottica del "fare il bene".

Ridurre gli sprechi è un impegno personale e pubblico al tempo stesso, cm possono contribuire tutti.

Il successo dell'Emporio della solidarietà, il cui valore etico e sociale è ormai noto da anni, si fonda proprio sulla sinergia fra aziende, scuole, sistema della Protezione civile, Istituzioni ed enti caritativi, con la finalità di contribuire a ridurre gli sprechi, favorendo contestualmente il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari per scopi di solidarietà sociale.

Tutto ciò, nel pieno rispetto della volontà del legislatore che, con la legge Gadda prima (L. 166/2016) e la Regionale poi (L. 13/2017), ha compiutamente delineato un quadro normativo volto anche alla riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti alimentari e dei farmaci scaduti, nella prospettiva di promuovere un utilizzo trasparente delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici, anche tramite la loro tracciabilità, quale passaggio fondamentale per impedire sprechi e monitorare le risorse disponibili.

Tracciabilità e trasparenza, costituiscono i nuovi punti di forza dell'Emporio, quale prezioso modello integrato di solidarietà, la cui rete di servizi è andata via via crescendo fino a dotarsi di servizi di accompagnamento attivi all'interno dell'Emporio (quali CAF, Patronato, orientamento al lavoro, ecc.), e ciò al fine di porre al centro la persona e i suoi bisogni, non solo quelli di carattere materiale, in un'ottica di inclusione sociale.

Dott. CLAUDIO PALOMBA
Prefetto di Lecce